



Strumento 55 - Scenario - Iniziare a socializzare

Obiettivo - Aiutare i migranti ad apprendere espressioni chiave per presentare sé stessi e parlare di sé quando incontrano nuove persone.

Situazioni comunicative

- Presentare sé stessi.
- Parlare di sé, rispondendo a semplici domande.

Materiali

- A) Dialogo di presentazione tra due persone
- B) Espressioni chiave (vedi anche lo Strumento 48 – Espressioni per parlare di sé)

Attività linguistiche

Attività 1

Scopri come gli apprendenti si presentano nella loro lingua e cultura quando incontrano nuove persone, chiedendo ad esempio: *Quali espressioni usate di solito quando vi presentate? Queste espressioni sono accompagnate da movimenti del corpo/gesti (ad esempio una stretta di mano)? Quali domande si fanno generalmente?*

Attività 2

- Anche se i partecipanti sanno già chi sei, presentati, di' loro il tuo nome, di dove sei, ecc.
- Dopo, leggi ad alta voce il testo (materiale A).
- Infine, controlla la comprensione ponendo domande come: *Quanti anni ha Adeba Desta? Da dove viene? Quando è nata? Dove vive?* (vedi anche lo Strumento 46 – Rompere il ghiaccio per creare empatia nel gruppo).

Attività 3

- Utilizza il materiale B) e lavora sulla comprensione di quanto presente nelle due colonne della tabella. Può essere utile stamparla, creare delle carte e chiedere di unire le risposte alle relative domande (un abbinamento quindi).
- Poi chiedi: *Come ti chiami? Come preferisci essere chiamato?* (Importante, ad esempio nel caso di nomi doppi o di soprannomi graditi alla persona).
- A questo punto predisponi e consegna a ciascun apprendente una sorta di cavaliere; invita ogni partecipante a scrivere il proprio nome/come vuole essere chiamato dai compagni, sia in italiano (stampato maiuscolo), sia nella lingua prima.
- Fai nuovamente ripetere a ciascuno il proprio nome, richiamando l'attenzione del gruppo circa la pronuncia corretta, ora anche con la corrispondenza rispetto a quanto scritto sul cavaliere (quest'ultimo sarebbe opportuno lasciarlo sul banco per le prime sessioni di supporto linguistico; ciò per agevolare la memorizzazione vicendevole dei nomi da parte di tutti i partecipanti e anche da parte tua).

Attività 4

Impersona il ruolo A all'interno del dialogo seguente e chiedi a un apprendente che si sente più sicuro di impersonare il ruolo B:

A: *Ciao, io sono.... Io sono un insegnante*

B: *Ciao, io sono (Mir Samir)*

A: *Scusa, potresti ripetere?*

B: *Mir Samir: M,I,R – S,A,M,I,R*

A: *È un piacere conoscerti*

- Verifica la comprensione e invita quindi gli apprendenti a immaginare di presentarsi a nuove persone in un luogo a loro piacimento (dai loro del tempo per prepararsi).
- Riprendi quindi il modello di role-play e fai lavorare gli apprendenti a coppie. Indirizza la loro attenzione sullo spelling del loro nome e sulle espressioni chiave utilizzate per chiedere a qualcuno di ripetere ciò che non hanno capito.

Materiali

A)

Mi chiamo Adeba Desta. Ho 24 anni. Sono nata in Etiopia, ad Addis Abeba il 5 marzo 1993.

Sono sposata da quattro anni e ho due figli: uno ha tre anni e l'altro quattro. Viviamo qui da sei mesi e siamo in affitto. Mio marito lavora in un'officina meccanica. Io non ho ancora un lavoro.

B)

Come ti chiami?	Mi chiamo Karen.
Da dove vieni?	Sono irlandese.
Dove sei nato?	Sono nata a Dublino.
Quanti anni hai? Qual è la tua età?	Ho 31 anni.
Quando è il tuo compleanno?	Il 13 aprile.

Qual è il tuo numero di telefono?	347/87290563
Qual è il tuo indirizzo email?	karen@gmail.com
Che lavoro fai?	Sono disoccupata/Sono una studentessa/ Sono una dottoressa